

Ayas, giunta divisa sul Piano regolatore

Pubblicazione: [30-07-2010, STAMPA, AOSTA, pag.48] -

Sezione:

Autore:

Hanno diviso il Consiglio comunale le osservazioni presentate dai cittadini di Ayas in vista dell'approvazione della variante generale di adeguamento del Piano regolatore. I consiglieri, messi alla prova dal numero di osservazioni (97), hanno espresso i loro singoli pareri. Accolte circa i due terzi delle osservazioni: sulle non accettate si e' aperta la discussione. <<Propongo che nel Piano regolatore, per risolvere il problema del traffico in centro a Champoluc, siano inserite le tre soluzioni possibili: la circonvallazione con tunnel prevista dalla Regione, il tunnel corto che potrebbe essere un'alternativa e la strada che partirebbe da Rue des Guides per collegarsi al campo sportivo - ha detto il sindaco Giorgio Munari -. Non possiamo precludere possibilita' future alla pedonalizzazione di Champoluc>>. Contro la strada sono state presentate tre osservazioni, firmate dai condomini gia' riuniti in Comitato, che ritengono la strada uno scempio al paesaggio e uno spostare il problema. Un'osservazione e' stata presentata contro il mini tunnel. Contrari alla proposta del sindaco e favorevoli all'accoglimento delle osservazioni sono stati il vice sindaco Silvio Rollandin, l'assessore Sandro Pession e il consigliere Eugenio Favre. <<E' assurdo vincolare terreni per opere che non saremo noi a fare>> ha detto Pession. <<Illogico, per risolvere un problema, mettere tre vincoli, anche perche' penso che il tunnel lungo sia l'unica possibilita'>> ha detto Rollandin. <<E' meglio vincolare terreni privati per tutelare l'interesse pubblico che avvallare, come gia' successo ad Ayas, interessi privati>> ha concluso il sindaco. Altro problema sollevato, la possibilita' di cambiare destinazione d'uso ad alberghi non piu' utilizzati. <<L'aumento di alloggi non fa che incrementare il calo di presenze in bassa stagione - ha detto il sindaco -. Nell'ottica delle scelte che questa amministrazione ha fatto bloccando la costruzione di seconde case e incrementando la ricettivita' alberghiera, propongo di non approvare il cambio di destinazione d'uso a favore di alloggi>>. Contrari Rollandin e Favre: <<Bisognerebbe almeno dare la possibilita' di trasformare un terzo dell'immobile in abitazione>>. Un'osservazione, non recepita, ha acceso il dibattito sulle Cav (Case appartamenti vacanze). <<Stiamo punendo i proprietari per utilizzi non consentiti - ha detto Munari -. La legge prevede, in alternativa, il sequestro. Nel momento in cui la multa e' pagata, l'immobile puo' essere utilizzato come alloggio, ma manca il cambio dal punto di vista urbanistico. Nel nuovo Piano prevediamo che, chi

fiscalizza, possa normalizzare la sua situazione>>. Contrari
Rollandin e Favre.